



ASSOLOMBARDA

## I giovani imprenditori: i fondi della Ue per formare under 35

**Il presidente: «Uno su cinque non cerca un impiego né studia, dobbiamo usare le risorse del Recovery plan per favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro»**

PAVIA

Sgravi ed investimenti per favorire il lavoro tra i giovani usando con attenzioni i fondi del Recovery plan europeo. Altrimenti le conseguenze economiche negative rischiano di colpire le giovani generazioni ancora per 15 anni. A lanciare l'allarme è Assolombarda, la Confindustria di Milano in cui da alcuni mesi è confluita anche Confindustria Pavia.

«La pandemia Covid ha aggravato lo scenario occupazionale giovanile - ha spiegato Paul Renda, presidente dei giovani imprenditori di Assolombarda -. Gli under 35 risultano ora più scoraggiati che mai nella ricerca di un impiego, chi non cerca lavoro né studia è il 19,4% dei giovani italiani. Un dato in aumento nel 2020. Per contrastare questo scenario serve ripartire da un tavolo condiviso con le istituzioni per rendere insieme il no-

stro territorio un luogo attrattivo per il futuro dei giovani, attraverso politiche di ritorno che stimolino gli investimenti e il mercato del lavoro».

«Investire sui giovani significa investire sul nostro futuro - spiega Alessandro Spada, presidente di Assolombarda -. Serve un'operazione fiducia per contrastare il trend della pandemia, i cui effetti rischiano di ripercuotersi per i prossimi 15 anni su coloro che oggi si ap-

prestano a trovare un impiego. Va rafforzato il dialogo e la collaborazione tra le imprese e il sistema educativo per colmare il gap tra le competenze degli studenti e quelle richieste dalle aziende. Le università lombarde sono tra le migliori in Europa, c'è anche collaborazione con gli istituti tecnici. Con i fondi del programma "Next generation Eu" possiamo fare altri investimenti sulla formazione dei giovani, vera linfa del sistema». —

S.BAR.



Alessandro Spada, presidente di Assolombarda

